

Il Cinque Maggio



Alessandro Manzoni

La notizia della morte di Napoleone, avvenuta il 5 maggio 1821 colpì profondamente Manzoni. Ed egli, che si era sempre astenuto dal formulare giudizi su Napoleone quando era in vita, scrisse quasi di getto, in appena tre giorni (dal 17 al 20 luglio 1821), un'ode che riproponesse al mondo la vicenda dell'uomo che aveva dominato la scena della storia europea per vent'anni.

Il poeta rievoca le gesta di quest'uomo straordinario, che a suo parere è stato scelto da Dio per testimoniare la propria grandezza e per realizzare i propri disegni. Ma più che la vicenda terrena di Napoleone, a Manzoni interessa la sorte della sua anima. Mosso dalla sua profonda fede, il poeta immagina infatti gli ultimi attimi di vita del Bonaparte come un momento di riscoperta e riavvicinamento a Dio. Nei suoi ultimi giorni, abbandonato da tutti e preda dall'angoscia dei ricordi, solo abbandonandosi a Dio Napoleone trova infine pace, conforto e salvezza.

Napoleone raggiunge così una nuova e più grande gloria, non paragonabile a quella conseguita sulla terra.

Ei fu¹. Siccome immobile,
dato il mortal sospiro,
stette la spoglia immemore
orba di tanto spiro²,
5 così percossa, attonita³
la terra al nunzio sta⁴,

muta pensando all'ultima
ora dell'uom fatale⁵;
né sa quando una simile
10 orma di piè mortale⁶
la sua cruenta⁷ polvere
a calpestar verrà.

Lui folgorante in solio⁸
vide il mio genio⁹ e tacque;
15 quando, con vece assidua¹⁰,

¹ **Ei fu:** egli (Napoleone) non vive più, è morto.

² **Siccome ... spiro:** come (**siccome**) il corpo senza vita e ormai senza ricordi (**spoglia immemore**), dopo aver esalato (**dato**) l'ultimo respiro, rimase immobile, privo (**orba**) di un così nobile spirito (**spiro**).

³ **percossa, attonita:** così è rimasta la terra colpita (**percossa**) e sbalordita (**attonita**).

⁴ **al nunzio:** all'annuncio [della morte di Napoleone].

⁵ **fatale:** inviato dal destino.

⁶ **una simile... mortale:** un uomo altrettanto grande.

⁷ **cruenta:** insanguinata [dalle guerre tra gli uomini].

⁸ **folgorante in solio:** al colmo della gloria in trono.

⁹ **il mio genio:** la mia voce di poeta [è soggetto di vide].

¹⁰ **vece assidua:** veloce alternanza di eventi.

cadde, risorse e giacque¹¹,
di mille voci al sònito
mista la sua non ha¹²:

vergin di servo encomio
20 e di codardo oltraggio¹³,
sorge or commosso al sùbito
sparir¹⁴ di tanto raggio¹⁵:
e scioglie all'urna un cantico¹⁶
che forse non morrà.

25 Dall'Alpi alle Piramidi¹⁷,
dal Manzanarre al Reno¹⁸,
di quel securo il fulmine
teneva dietro al baleno¹⁹;
scoppiò da Scilla al Tanai,

¹¹ Manzoni sintetizza in questi tre verbi la vicenda storica del grande condottiero: fu **sconfitto** (nella battaglia di Lipsia del 1813), **risorse** (nel periodo detto dei “Cento giorni”), riconquistò l'impero (dopo la fuga dall'isola d'Elba) e **cadde** definitivamente (nella battaglia di Waterloo del 1815).

¹² **di mille... non ha**: non ha unito la sua voce al coro di mille altre.

¹³ **vergin... oltraggio**: non macchiato da lodi servili né da vili insulti.

¹⁴ **sùbito sparir**: improvvisa scomparsa.

¹⁵ **di tanto raggio**: di una personalità così grande.

¹⁶ **e scioglie all'urna un cantico**: e rivolge alla tomba una poesia.

¹⁷ **Dall'Alpi alle Piramidi**: dalle campagne d'Italia [1796-1800] alla campagna d'Egitto [1798-99].

¹⁸ **dal Manzanarre al Reno**: dalla spedizione di Spagna [il Manzanarre è un piccolo fiume che scorre presso Madrid] alle varie campagne in Germania [attraversata dal fiume Reno].

¹⁹ **di quel securo... baleno**: i progetti che balenavano nella mente di quell'uomo intrepido (**di quel securo**) erano seguiti immediatamente dalla realizzazione, con la stessa rapidità con cui al lampeggiare del fulmine segue il rumore del suo schianto.

30 dall'uno all'altro mar²⁰.

Fu vera gloria? Ai posterì
l'ardua sentenza²¹: nui²²
chiniam la fronte al Massimo
Fattor²³, che volle in lui
35 del creator suo spirito
più vasta orma stampar²⁴.

La procellosa²⁵ e trepida
gioia d'un gran disegno²⁶,
l'ansia d'un cor che indocile²⁷
40 serve, pensando al regno²⁸;
e il giunge²⁹, e tiene³⁰ un premio
ch'era follia sperar;

tutto ei provò: la gloria
maggior dopo il periglio³¹,

²⁰ **scoppiò... mar:** come un fulmine scoppiò dalla Calabria (**Scilla**) alla Russia (**Tanai**, il fiume Don), dal Mediterraneo all'Atlantico (**dall'uno all'altro mar**).

²¹ **Ai posterì l'ardua sentenza:** solo chi vivrà tra molto tempo (**posterì**) potrà esprimere questo difficile giudizio (**ardua sentenza**).

²² **nui:** noi.

²³ **al Massimo Fattor:** a Dio, il sommo creatore.

²⁴ **che volle in lui... stampar:** che volle imprimere (**stampar**) in Napoleone un più grande esempio (**più vasta orma**) della sua potenza creatrice.

²⁵ **procellosa:** tempestosa.

²⁶ **disegno:** progetto.

²⁷ **indocile:** irrequieto e restio a piegarsi alla volontà altrui.

²⁸ **pensando al regno:** mirando ad ottenere il potere.

²⁹ **e il giunge:** e lo realizza.

³⁰ **tiene:** ottiene, riceve.

³¹ **periglio:** pericolo scampato.

45 la fuga³² e la vittoria,
la reggia³³ e il tristo esiglio:
due volte nella polvere,
due volte sull'altar³⁴.

Ei si nomò³⁵: due secoli³⁶,
50 l'un contro l'altro armato³⁷,
sommessi a lui si volsero³⁸,
come aspettando il fato;
ei fe' silenzio, ed arbitro
s'assise in mezzo a lor³⁹.

55 E sparve⁴⁰, e i dì nell'ozio⁴¹
chiuse in sì breve sponda⁴²,
segno⁴³ d'immensa invidia
e di pietà profonda⁴⁴,

³² **la fuga:** la ritirata successiva alla sconfitta.

³³ **la reggia:** il trono.

³⁴ **due volte... altar:** per due volte fu sconfitto [a Lipsia e a Waterloo], per due volte fu incoronato imperatore [sull'altare, secondo l'antico rito: durante il primo impero – dal 1804 al 1814 – e nel periodo dei “Cento giorni” – da marzo a giugno del 1815].

³⁵ **Ei si nomò:** egli pronunciò il proprio nome, si annunciò.

³⁶ **due secoli:** il Settecento e l'Ottocento.

³⁷ **l'un contro l'altro armato:** fra loro diversi e contrapposti [dal punto di vista culturale e politico].

³⁸ **sommessi... volsero:** si inchinarono umilmente al suo volere.

³⁹ **ei fe' silenzio... lor:** egli impose il silenzio, tacitò i loro contrasti e sedette come arbitro tra di essi.

⁴⁰ **E sparve:** sparì dalla scena pubblica.

⁴¹ **nell'ozio:** nell'inerzia forzata

⁴² **in sì breve sponda:** su un'isola così piccola [Sant'Elena, nell'oceano Atlantico].

⁴³ **segno:** oggetto.

⁴⁴ **e di pietà profonda:** da parte di quelli che consideravano la sua condizione di vinto.

d'ineinguibil odio
60 e d'indomato amor.

Come sul capo al naufrago
l'onda s'avvolve e pesa⁴⁵,
l'onda su cui del misero,
alta pur dianzi e tesa,
65 scorrea la vista a scernere
prode remote invan;

tal su quell'alma il cumulo
delle memorie scese⁴⁶!
Oh quante volte ai posteri
70 narrar se stesso imprese⁴⁷,
e sull'eterne pagine⁴⁸
cadde la stanca man!

Oh quante volte, al tacito
morir⁴⁹ d'un giorno inerte⁵⁰,
75 chinati i rai fulminei⁵¹,
le braccia al sen conserte,

⁴⁵ **s'avvolve e pesa:** si abbatte e spinge con forza.

⁴⁶ **Ponda su cui... scese:** l'onda su cui poco prima (**pur dianzi**) lo sguardo dell'infelice correva (**scorrea**) alto e dritto (**tesa**), nel vano tentativo di avvistare lontani approdi (**prode remote**) su cui salvarsi, così, con la stessa violenza (**tal**), si abbatté (**scese**) la mole dei ricordi sull'anima di Napoleone.

⁴⁷ **narrar sé stesso imprese:** incominciò (**imprese**) la narrazione della sua storia.

⁴⁸ **eterne pagine:** pagine destinate a sopravvivere al tempo.

⁴⁹ **tacito morir:** silenzioso tramonto.

⁵⁰ **inerte:** inoperoso e privo di avvenimenti rilevanti.

⁵¹ **rai fulminei:** occhi folgoranti.

stette, e dei dì che furono
l'assalse il sovvenir⁵²!

E ripensò le mobili
80 tende⁵³, e i percossi valli⁵⁴,
e il lampo⁵⁵ de' manipoli⁵⁶,
e l'onda⁵⁷ dei cavalli,
e il concitato imperio,
e il celere ubbidir⁵⁸.

85 Ahi! forse a tanto strazio⁵⁹
cadde lo spirto anelo⁶⁰,
e disperò: ma valida⁶¹
venne una man⁶² dal cielo,
e in più spirabil aere
90 pietosa il trasportò⁶³;

e l'avviò, pei floridi

⁵² **dei dì che... il sovvenir:** lo assalì il ricordo dei giorni passati.

⁵³ **le mobili tende:** gli accampamenti.

⁵⁴ **i percossi valli:** le trincee nemiche battute dall'artiglieria.

⁵⁵ **il lampo:** il lampeggiare delle armi.

⁵⁶ **de' manipoli:** delle schiere di soldati.

⁵⁷ **e l'onda:** alla carica della cavalleria [che avanza con un movimento ondeggiante prodotto dal trotto dei cavalli].

⁵⁸ **il concitato... ubbidir:** gli ordini rapidi e perentori e la loro immediata esecuzione.

⁵⁹ **strazio:** dolore, angoscia [derivante dai ricordi].

⁶⁰ **lo spirto anelo:** l'anima affannata.

⁶¹ **valida:** forte, salda.

⁶² **una man:** la mano di Dio, la divina Provvidenza.

⁶³ **in più spirabil... trasportò:** pietosa lo sollevò, accompagnando la sua anima verso un'aria più pura e serena (**spirabil**).

sentier della speranza,
ai campi eterni, al premio
che i desideri **avanza**⁶⁴,
95 dov'è silenzio e tenebre
la gloria **che passò**⁶⁵.

Bella Immortal⁶⁶! benefica
fede ai trionfi **avvezza**⁶⁷!
scrivi ancor questo⁶⁸, allegrati;
100 **ché più superba altezza**
al **disonor del Golgota**
giammai non si chinò⁶⁹.

Tu dalle stanche ceneri
sperdi ogni ria parola⁷⁰:
105 il Dio che atterra e **suscita**⁷¹,
che affanna e che consola,
sulla deserta **coltrice**⁷²

⁶⁴ **al premio... avanza:** al premio celeste e divino che supera (**avanza**) ogni desiderio umano.

⁶⁵ **dov'è silenzio... passò:** dove la gloria terrena si trasforma in silenzio e oscurità, dunque non ha più valore.

⁶⁶ **Bella Immortal:** la Fede.

⁶⁷ **ai trionfi avvezza:** abituata a trionfare.

⁶⁸ **scrivi ancor questo:** registra anche questo trionfo.

⁶⁹ **ché più superba... non si chinò:** perché mai un genio più grande e più superbo di Napoleone si è inchinato al crocifisso [disonor del Golgota, perché il supplizio della croce, inflitto ai ribelli e ai traditori, era considerato un'umiliazione]

⁷⁰ **Tu... parola:** tu [Fede] allontana dalla tomba di Napoleone ogni parola offensiva e infamante.

⁷¹ **che atterra e suscita:** capace di abbattere e risollevarlo.

⁷² **sulla deserta coltrice:** sul letto di morte abbandonato da tutti.

accanto a lui posò⁷³.

⁷³ **accanto a lui posò:** rimase accanto a lui.